

COMUNE DI CURA CARPIGNANO
Provincia di Pavia



REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO
DELLA PALESTRA COMUNALE
ANNESSA ALLA SCUOLA ELEMENTARE

ART. 1

Al di fuori degli orari scolastici la palestra è concessa dal Comune a Società, Enti di promozione Sportiva, Enti e Gruppi ricreativi/culturali, Associazioni Sportive ed a singoli richiedenti che operano secondo i fini sociali ed istituzionali dell'Ente, a vantaggio della collettività.

La palestra non può essere dagli stessi subconcessa.

ART. 2

- a) L'autorizzazione per l'utilizzo della Palestra, rilasciata dall'Amministrazione Comunale, a seguito di specifica formale richiesta, ha validità al massimo per un solo anno sportivo (coincidente di norma con l'anno scolastico); essa verrà rilasciata esclusivamente per attività ed iniziative compatibili con la funzione educativa-culturale-sociale e civile nonché con le caratteristiche strutturali e tecniche degli impianti.
- b) L'uso dei locali e delle attrezzature non potrà essere diversa da quello per il quale è stata richiesta ed ottenuta l'autorizzazione.
- c) Unitamente alla richiesta dovrà essere individuato il nominativo della persona responsabile che, in assenza di diversa indicazione, sarà il Presidente o il legale rappresentante delle predette Società, enti ed Associazioni sportive.
- d) L'autorizzazione suddetta è comunque subordinata all'impegno scritto da parte degli Enti, Associazioni o persone autorizzate, alla salvaguardia del patrimonio del Comune, con il risarcimento delle spese conseguenti ad eventuali danni ai locali ed alle attrezzature, esonerando il Dirigente scolastico e l'Amministrazione comunale da ogni e qualsiasi responsabilità civile e patrimoniale per i danni stessi.
- e) Il quadro delle assegnazioni dovrà essere redatto tenendo conto prioritariamente delle Associazioni/Società sportive con sede a Cura Carpignano sulla base delle seguenti tipologie di attività:
 - Attività di promozione sportiva;
 - Attività sportiva affiliata a Federazione nazionale;
 - Attività sportiva agonistica;
 - Attività sportiva amatoriale;
 - Altre attività;Successivamente a Gruppi aziendali o privati cittadini.
- f) Previa richiesta ed espressa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, è consentito che più società o gruppi sportivi occupino contemporaneamente la palestra; in tal caso la responsabilità derivante da tale utilizzo è a carico del primo assegnatario ospitante che dovrà stipulare e/o adeguare la propria copertura assicurativa in tal senso.

ART. 3

Fatto salvo quanto previsto nei precedenti e successivi articoli l'assegnatario ha l'obbligo di:

- a) Individuare un responsabile, per la sottoscrizione dell'autorizzazione all'uso, in caso di associazione/società sportiva, preferibilmente un dirigente residente in Cura Carpignano, che sarà riferimento dell'A.C. e responsabile dell'adempimento di quanto previsto dal presente Regolamento e relativi obblighi.
- b) Assicurare nelle ore assegnate il servizio di vigilanza sui fruitori dell'impianto concesso in uso. Sono autorizzati ad entrare sul terreno di gioco soltanto gli atleti della società interessata all'attività svolta.

- c) Provvedere nelle ore assegnate alla custodia dell'impianto e delle attrezzature annesse, al loro riordino ed alla loro pulizia.
- d) Liberare l'impianto entro l'orario concesso, per non interferire/intralciare l'attività di chi usufruisce dell'impianto successivamente.
- e) Segnalare al Comune per iscritto ogni difetto di funzionamento della struttura, danni ed eventuali disguidi che si possano verificare nella gestione della stessa. Nei casi di gravi disfunzioni, sarà interrotto l'uso dell'impianto sportivo e sarà data prontamente comunicazione al Comune; le ore riferite a tale mancato utilizzo non verranno addebitate a fine mese.
- f) Provvedere a propria cura e spese alla fornitura, sistemazione e smontaggio delle attrezzature in caso di manifestazioni che richiedono l'installazione di particolari attrezzature non esistenti nell'impianto. Queste operazioni di smontaggio devono avvenire nello stretto tempo necessario ed eventualmente sotto il controllo del personale comunale onde evitare danni alle strutture fisse e mobili degli impianti ed al fine di rendere disponibile l'impianto per le altre attività.
- g) Richiedere all'Amministrazione Comunale, autorizzazione a svolgere manifestazioni con l'indicazione del tipo di manifestazione, giorno, mese, anno, luogo e numero di partecipanti previsti. Inoltre richiedere ove necessario al Comune autorizzazioni per occupazione suolo pubblico, autorizzazione alla somministrazione temporanea di alimenti e bevande, autorizzazioni alla pubblicità fonica ed altro, come da U.T. delle Leggi di Pubblica Sicurezza. Tali richieste dovranno pervenire almeno 45 gg. prima della data di effettuazione.
- h) Sorvegliare e controllare l'eventuale pubblico presente nella struttura.
- i) Controllare, onde evitare un eccessivo logorio delle strutture e per evidenti motivi di igiene e pulizia, che l'accesso degli utenti agli impianti sportivi avvenga con specifiche calzature differenti da quelle utilizzate per raggiungere le strutture medesime. Scarpe ed indumenti per l'attività prevista devono essere calzati ed indossati all'interno degli spogliatoi.
- j) Curare l'ordine e la pulizia degli spogliatoi. Nessuna Società è assegnataria di specifici spogliatoi e pertanto gli stessi saranno usati a rotazione.
- k) Comunicare al Comune almeno il giorno prima nel caso che per qualsiasi motivo non viene utilizzata la struttura nel giorno programmato. Ogni variazione di orario dovrà essere preventivamente concordata con l'Ufficio Segreteria del Comune con almeno una settimana di anticipo e da questo autorizzata in forma scritta. In caso di utilizzo ricorrente/continuativo della palestra per modificare, anche solo per un periodo determinato, gli orari assegnati ad inizio anno sportivo è necessario fare specifica richiesta al Comune che, dopo aver verificato che la variazione non è in contrasto con l'attività delle altre Società, autorizzerà in tal senso.
- l) Tenere, durante le ore di attività, in perfetto ordine il fabbricato, i servizi e gli arredi, avendo cura di mantenerli in buono stato.

- m) Provvedere, al termine dell'attività svolta, al riordino degli arredi e degli attrezzi eventualmente usati.
- n) Non lasciare nella palestra comunale attrezzi o materiali di nessun genere che non siano di proprietà comunale.
- o) Provvedere a proprie spese alla stipula di un'apposita polizza assicurativa per la responsabilità civile e patrimoniale per eventuali danni che possano derivare a persone o cose dall'uso dei locali e delle attrezzature, esonerando quindi l'Ente concedente da ogni responsabilità in tal senso.
- p) Rispondere del comportamento dei propri tesserati e del pubblico presente e degli obblighi assunti nei confronti di terzi.
- q) Comunicare tempestivamente al Comune se durante l'anno sportivo dovesse mutare la denominazione e/o gli organi direttivi o si volesse cessare l'attività.
- r) Assumere, a proprio carico, una partecipazione alle spese per la gestione ordinaria in base e proporzionalmente alle ore utilizzate, così come definito dalla Giunta Comunale attraverso la definizione delle tariffe orarie da applicare agli utenti; in tal senso entro la metà del mese successivo, dovrà provvedere ad effettuare un versamento, presso la Tesoreria del Comune, a saldo in quanto dovuto per le ore utilizzate nel mese precedente pena il decadimento del permesso di utilizzo.
- s) Provvedere, in caso di utilizzo della palestra in modo saltuario, al pagamento della quota prima dell'utilizzo dei locali concessi.
- t) Comunicare entro la fine del mese in corso all'Amministrazione Comunale, nel caso di utilizzo ricorrente/continuativo della palestra durante l'intero anno sportivo, qualora, per qualsiasi motivo ivi comprese le festività e le ferie, ritengano di non voler utilizzare nel mese successivo i locali concessi in tutti i giorni per cui sono stati autorizzati. Solo in tal caso non verranno addebitati i costi relativi al mancato utilizzo.

ART. 4

La revoca sarà parimenti disposta per mancato pagamento della tariffa fissata nonché per mancato utilizzo (entro 30 giorni dal dichiarato inizio delle attività) degli spazi senza giusta causa.

L'Amministrazione comunale si riserva altresì di sospendere temporaneamente le autorizzazioni e/o di modificarne i turni di assegnazione nei casi in cui ciò si rendesse necessario per lo svolgimento di manifestazioni istituzionali e per ragioni di carattere contingente - in ordine a necessità tecniche e manutentive degli impianti, dandone avviso per tempo agli utenti.

ART. 5

Spetta all'Amministrazione Comunale:

- a) Fornire gli impianti e le attrezzature adeguate che inventariate a norma di legge, saranno dall'assegnatario o altro utente restituite alla scadenza della convenzione/autorizzazione nello stesso stato di consegna, salvo logorio per uso

- b) Provvedere alla manutenzione degli impianti, al pagamento delle spese di energia elettrica, acqua, gas combustibile e riscaldamento
- c) Stipulare apposita polizza assicurativa per incendio e rischi di responsabilità civile derivante dalla proprietà degli impianti sportivi
- d) Stesura, da parte degli assessori competenti entro il 30.09 di ogni anno, del piano degli interventi di manutenzione straordinaria per l'anno successivo da sottoporre alla Giunta Comunale per garantire una programmazione di interventi tesi alla conservazione, miglioramento e potenziamento degli impianti.
- e) Provvedere ad individuare un referente comunale per anomalie e danni che dovessero verificarsi negli impianti sportivi

ART. 6

L'Amministrazione Comunale potrà in qualsiasi momento effettuare verifiche e controlli atti ad accertare la regolare e piena osservanza delle presenti disposizioni; qualora riscontrasse gravi irregolarità o inosservanze potrà, a suo insindacabile giudizio, revocare l'autorizzazione concessa. Per lo stesso anno sportivo gli assegnatari o i terzi inadempienti non potranno più beneficiare dell'utilizzo della palestra comunale.

ART. 7

I dati forniti dai soggetti previsti dal presente regolamento verranno trattati in conformità a quanto previsto dalla vigente disciplina in materia di trattamento dei dati personali e nel perseguimento delle finalità istituzionali per le quali sono stati raccolti. Titolare del trattamento dei dati sarà il Comune.

La comunicazione dei dati potrà essere fatta unicamente ad altri soggetti pubblici che ne facciano richiesta scritta, previa verifica dell'interesse pubblico rilevante che ne giustifica la richiesta.

ART. 8

Sono abrogate tutte le norme contenute in regolamenti comunali incompatibili con l' applicazione della disciplina contenuta nel presente atto.

ART. 9

Per quanto non contemplato nel presente regolamento si fa riferimento alla legislazione vigente in materia

ART. 10

Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno dalla sua pubblicazione all'albo pretorio in applicazione analogica di quanto previsto dalla normativa vigente.